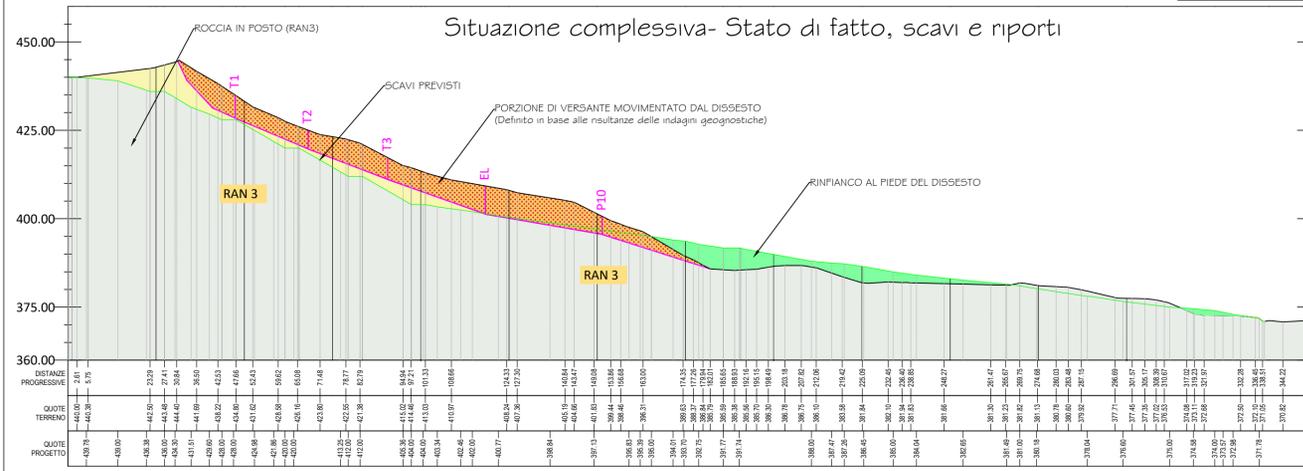


SEZ.Dbis

SCALA 1:1.000

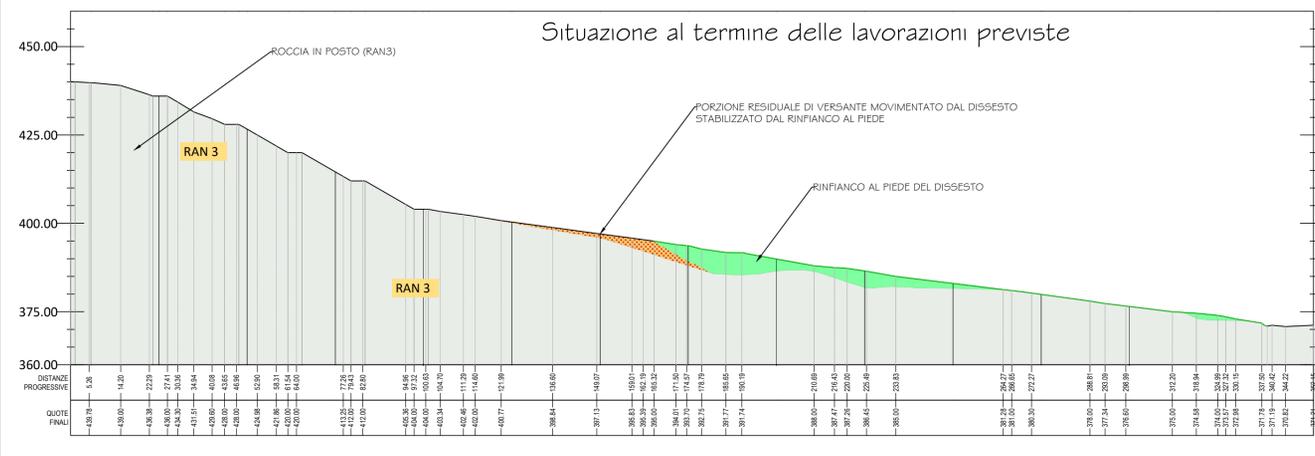
Situazione complessiva- Stato di fatto, scavi e riporti



SEZ.Dbis

SCALA 1:1.000

Situazione al termine delle lavorazioni previste

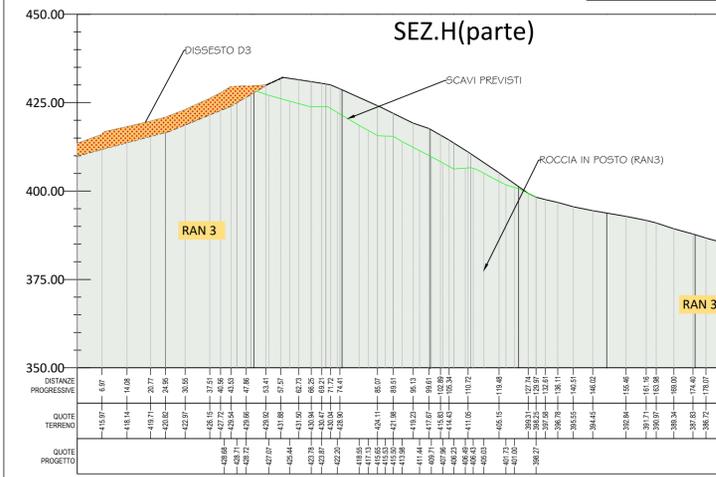


LEGENDA SEZIONI

- Dissesti
- Rocce in posto (RAN3)
- Rinfiamento al piede
- Scavi previsti

SCALA 1:1.000

SEZ.H(part)



LEGENDA

- FORME LEGATE ALLA GRAVITA'
- Frana attiva da PAE
 - Frana quiescente da PAE
 - Fronti o ex fronti di scavo instabili censiti da nuovo PCS
 - Aree instabili esterne ai fronti o ex fronti di cava censiti nel nuovo PCS
- Limiti di cava Poiatica - Montequerchia
- 1-16 Numerazione dissesti da "studio compatibilità idraulico-geologico" di PAE
- R4 Denominazione dissesto da PCS 2012 come modificato nella VPCS 2014
- D1-D3 Denominazione dissesti da VPCS 2014
- Aree di recupero da PCA
- Tracce sezioni
- Perimetro area di intervento
- Aree boscate

La sistemazione dell'area prevede la stabilizzazione della nicchia di frana con sconamento e pulizia delle aree instabili del crinale, abbassamento dell'angolo di scarpata nella porzione occidentale [pendenza di progetto 30°] per una migliore stabilità del sito; nella porzione del crinale è prevista la realizzazione di un nuovo sentiero "Dorgola" posto più a nord ed una serie di banche e piste che garantiscano una corretta gestione delle acque meteoriche.

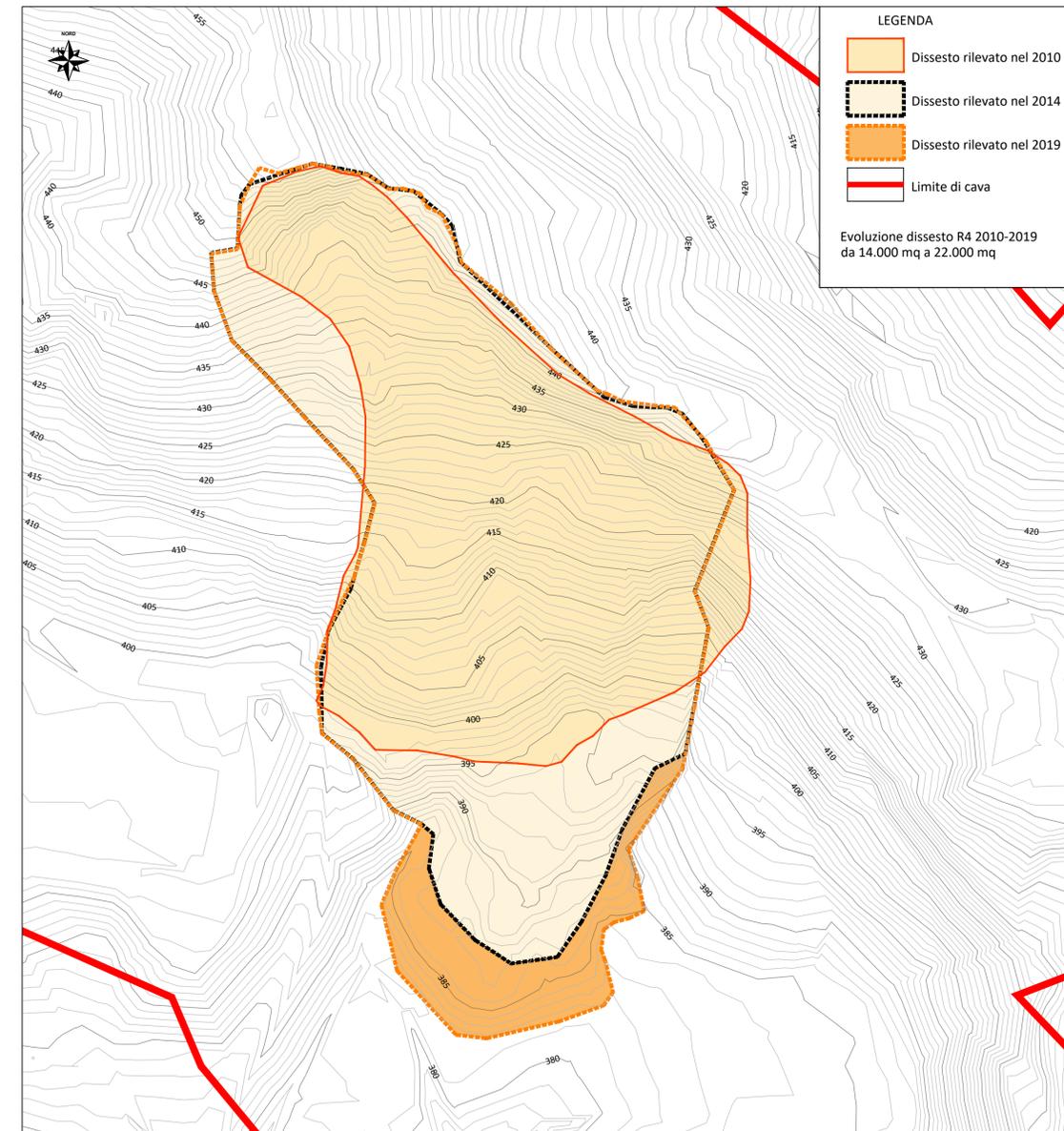
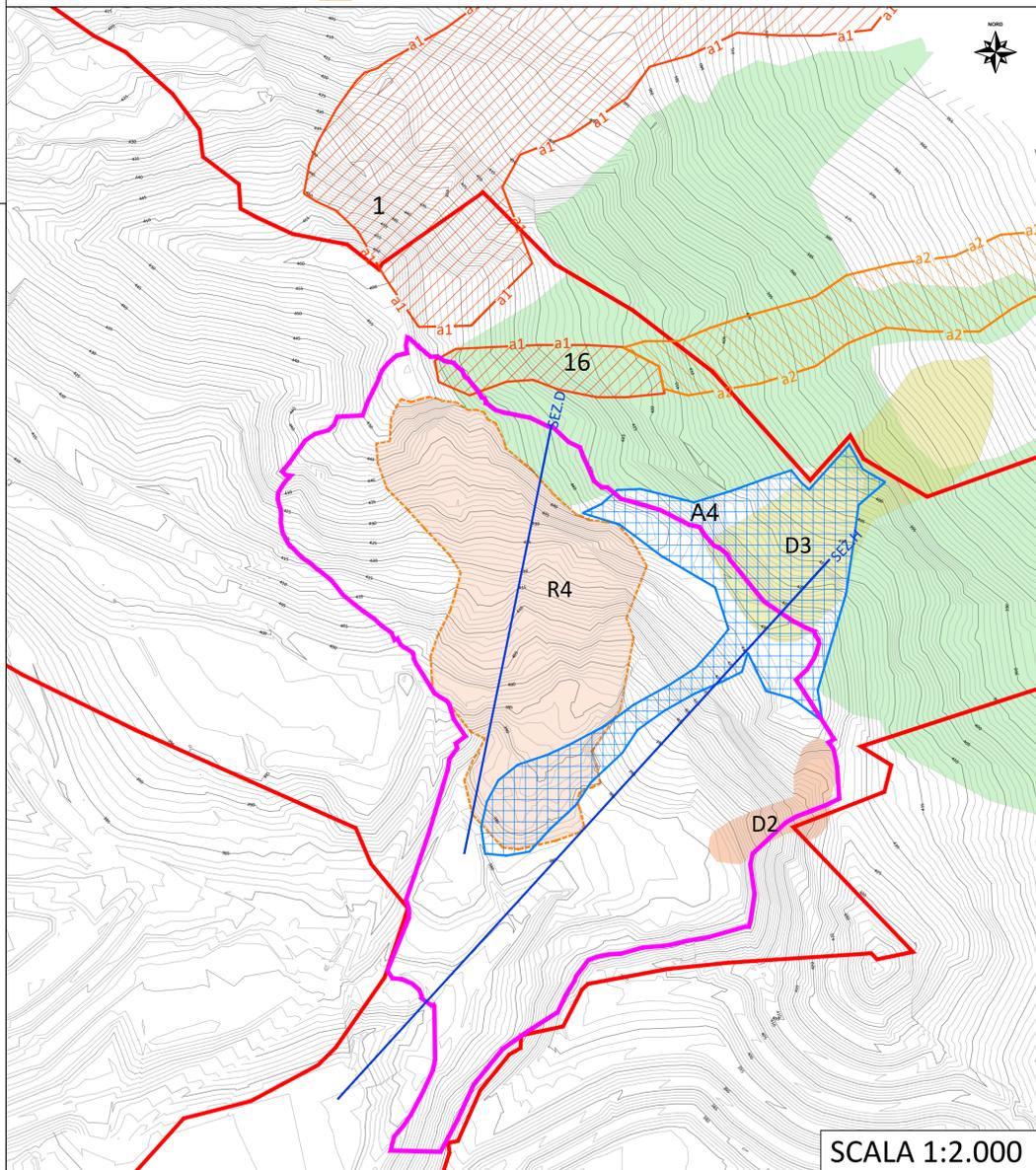
Nella porzione orientale del crinale, non interessato da dissesti, è previsto un recupero morfologico, con creazione di banche/piste coordinate con la porzione occidentale ma con pendenze di 2/3 (33°); la realizzazione di banche/piste, oltre ad una funzione di regimazione delle acque potrà facilitare il recupero vegetazionale del sito rendendo accessibili i fronti abbandonati.

Al piede di frana verrà inoltre realizzato un rifianco con funzione di stabilizzazione e recupero morfologico dell'intera area bassa, creando una pista di accesso all'area del crinale e un piano declinante verso nord a bassa pendenza (pendenza max 18°). In tal modo verranno ridotte notevolmente le aree a forte pendenza oggi presenti, aumentando la stabilità generale dell'area e favorendo le azioni di recupero vegetazionale.

Per quello che riguarda l'area A4 ed il dissesto D3, il progetto prevede lo sconamento del dissesto che interessa il crinale e scende verso il T. Dorgola, la regolarizzazione delle scarpate e la regimazione delle acque meteoriche sul lato M.te Quercia. Per il dissesto D2 si prevede l'asportazione e regolarizzazione del versante. L'area A4 ed il dissesto D2 sono parte integrante dell'intervento R4. Per quanto riguarda il dissesto 16 di PAE si prevede lo sconamento della nicchia di frana e la regimazione delle acque superficiali.

LEGENDA

- Dissesto rilevato nel 2010
 - Dissesto rilevato nel 2014
 - Dissesto rilevato nel 2019
 - Limite di cava
- Evoluzione dissesto R4 2010-2019 da 14.000 mq a 22.000 mq



SITUAZIONE GEOMORFOLOGICA DELL'AREA DEL CRINALE MONTE QUERCIA

EVOLUZIONE DEL DISSESTO R4 DAL 2014 AL 2019

SCALA 1:1.000

COMUNE DI CARPINETI
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANO DI COLTIVAZIONE E PROGETTO DI SISTEMAZIONE
PCS2019

CAVA POIATICA - MONTE QUERCIA

PROCEDURA DI V.I.A.

TAVOLA 21
SCHEDE PROGETTO SISTEMAZIONE
AREA A4 E DISSESTO DEL CRINALE
MONTE QUERCIA
SCALE VARIE

ESTENSORI:

COMMITTENTE:

geode
SCARL
GEODE s.c.r.l.
Via Botteri, 9/A
43122 PARMA
tel. 0521/257057 Fax. 0521/921910
e-mail: geologia@geodeonline.it

iren
ambiente
MONTE QUERCIA
IREN ambiente Spa
strada Borgoforte, 22
Piacenza (PC)

MONTE QUERCIA
Società consortile a
responsabilità limitata
via Nubi di Magellano 30,
Reggio Emilia (RE)

COMMESSA: G19-053

ELABORATO: TAV_21.dwg

REVISIONE: A

DATA: DICEMBRE 2019